



CONSORZIO B.I.M. PIAVE di TREVISO

“CONSORZIO OBBLIGATORIO FRA I COMUNI DELLA MARCA TREVIGANA
FACENTI PARTE DEL BACINO IMBRIFERO DEL PIAVE”

Sede Legale e Amministrativa: 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) – Via Verizzo, 1030

e-mail: segreteria@bimpiavetreviso.it – tel: 0438.907206



N.ro 87 del 20-10-2023 - Reg.

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO CONSORZIALE

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

Oggetto: PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" DGR n. 364 del 07/04/2023 Attuazione del P.N.R.R. Accordo tra la Presidenza del C.D.M. e Regione del Veneto, ex art.15 Legge 241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" Missione 1, Componente 1, Asse 1. - CUP C29I23000270006 AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO PER SVILUPPO E GESTIONE PROGETTO

IL SEGRETARIO

PREMESSO CHE:

- La Regione Veneto ha approvato con propria DGR n. 364 del 07/04/2023 un Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti per la manifestazione di interesse a partecipare al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1).
- Che all'articolo 3 punto 8 dell'allegato A del sopracitato deliberato è previsto che il Consorzio BIM PIAVE TREVISO, previa conferma della propria disponibilità a capofila, ha titolo di presentare domanda previa conferma dell'aggregazione di cui al bando Innovation Lab a cui si va a sommare almeno un nuovo centro di facilitazione digitale oltre a quelli già esistenti, potendo pertanto usufruire per tale opportunità di specifici finanziamenti legati al PNRR
- Che a fronte della DDR n. 70 del 11.05.2023 il direttore U.O. U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, il Consorzio BIM PIAVE TREVISO ha presentato entro la data del 16/06/2023 apposita domanda con domanda ID 10593292 e CUP C29I23000270006
- Che con decreto del direttore della direzione ict e agenda digitale n. 140 del 14 settembre 2023 (BURV 128 del 29.09.23) - Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e contestuale assegnazione dei contributi con assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti beneficiari dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023. Annualità 2023, 2024 e 2025

- Che Avepa ha anticipato con propria mail del 05.10.2023, anche per garantire nel frattempo l'attivazione dei beneficiari sulle attività, che a breve a tutti i beneficiari dell'azione 1.7.2 Fondo PNRR riceveranno da parte di Avepa stessa la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità

CONSIDERATO che con precedenti deliberazioni in data odierna questo Consorzio ha preso atto del finanziamento della domanda e provveduto alle allocazioni urgenti in bilancio delle risorse necessarie, nonché agli altri adempimenti amministrativi conseguenti;

DATO ATTO che il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Treviso è un consorzio obbligatorio istituito con Decreto Prefettizio in data 03.10.1956, ai sensi della Legge 959 del 1953, avente quale scopo statutario lo sviluppo economico e sociale del territorio dei 34 Comuni consorziati:

in particolare, in sintesi non esaustiva, il Consorzio BIM: -secondo gli obiettivi statuari supporta e promuove l'intrapresa d'iniziativa e servizi mirati al conseguimento per i comuni soci dello sviluppo economico e sociale dei rispettivi territori di riferimento in ottemperanza agli indirizzi dell'assemblea, con particolare riguardo agli interventi migliorativi relativi allo sviluppo della transizione digitale e dei servizi ad essa collegati;-cura la promozione di studi e la formazione di proposte per lo sviluppo, l'efficienza e l'economicità dei servizi indicati in precedenza; -esercita attività strumentali connesse ed accessorie a queste prime; -su mandato dell'assemblea dei Sindaci ha approvato e realizzato il progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Intercomunale per tutti i 34 comuni consorziati e per altri Comuni aderenti in convenzione ed ulteriori progetti sviluppati nel corso degli anni, tra cui, Servizi Cimiteriali e Scolastici per la parte informatica, Servizi informatici ed informativi generali a supporto dei Comuni, Servizi di Sicurezza Informatica e adempimenti normativi di cui alle Linee Guida Agid e al nuovo regolamento Europeo 679/2016, Servizi informatici generici: il tutto in sintonia con gli adempimenti normativi previsti dal Codice Amministrazione Digitale(D.Lgs82del7.03.2005es.m.i.), -collabora con il Consorzio BIM Piave Belluno e Consorzio Bim Piave Venezia per lo sviluppo continuo del Sistema Informativo Territoriale Intercomunale ed in generale per progetti di innovazione tecnologica a supporto dei comuni consorziati e non;

CONSIDERATO che, con riguardo al progetto, in oggetto:

- Il Consorzio BIM Treviso, in qualità di Capofila, coordinerà la partnership di Progetto provvedendo i necessari servizi di amministrazione e rendicontazione delle attività e delle spese connesse, oggetto di finanziamento;
- I comuni soci del Consorzio Bim Treviso, sempre più chiedono supporto per lo sviluppo in forma associata di servizi ed infrastrutture informatici legati alle attività dell'Ente, anche alla luce delle carenze economiche, di personale ed il continuo aumento degli obblighi normativi in materia di innovazione tecnologica come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalla stessa Agenda Digitale, che portino a servizi on-line al cittadino-imprese-professionisti;
- Il Consorzio BIM Treviso dispone di una dotazione organica assai ridotta e non vi è la presenza di professionalità specifiche necessarie per la gestione delle attività relative ai progetti sopra descritti;
- Il Consorzio BIM Treviso intende avvalersi ed affidare in via diretta dei servizi offerti dalla propria società strumentale, Società Informatica Territoriale s.r.l., in huose, regolarmente iscritta all' ANAC secondo la vigente normativa, in quanto società partecipata, a capitale pubblico totalitario e che realizza le proprie attività in favore degli Enti soci, dotata delle competenze tecniche e delle professionalità specifiche necessarie, che ha eseguito medesimi servizi per un progetto analogo per il Consorzio Bim Piave Belluno, i servizi relativi al progetto, onde perseguire economie di scala e garantire i servizi attivati nel territorio consorziale a supporto degli Enti Locali e congiuntamente della altra società partecipata BIM Piave nuove energie;
- Il Consorzio BIM Treviso ha costituito la Società Informatica Territoriale s.r.l. (atto a rogito notaio dott. Michele Palumbo in data 14 aprile 2006, n. 16.052 di Rep.), società a totale capitale pubblico che ha fra i suoi obiettivi principali lo sviluppo e la gestione dei servizi informatici e informativi a supporto degli Enti locali e della cui compagine societaria oggi fanno parte anche la Provincia di Belluno, il Consorzio BIM Piave di Belluno, il Consorzio BIM Piave di Venezia, le nove Unioni Montane del bellunese, nonché le società totalmente partecipate dai Comuni bellunesi Bim Gestione Servizi

Pubblici s.p.a. e Bim Belluno Infrastrutture s.p.a.;

- La Società ha per oggetto, tra l'altro, le attività inerenti e connesse a “progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi territoriali, ivi espressamente ricompresi quelli connessi alla gestione urbanistica del territorio; rilievi topografici anche con strumentazione GPS e mappatura di sotto servizi, reti tecnologiche e impianti, nonché gestione delle relative banche dati; rilevazione e gestione informativa del patrimonio immobiliare; servizi di segnalazione delle condotte idriche-fognarie e gas metano o gpl”;
- Gli Enti locali possono procedere ad affidamento diretto di servizi ed attività strumentali a società partecipate (c.d. “*in house providing*”), ai sensi dell’art. 192 del D.lgs n. 36/2023, a condizione che:
- la società sia a capitale interamente pubblico ed incedibile (c.d. “requisito della proprietà pubblica”);
 - la società realizzi la parte più importante della propria attività con l’ente o gli enti pubblici che la controllano (c.d. “requisito della prevalenza dell’attività”);
 - l’ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. “requisito del controllo analogo”);

RILEVATO che il nuovo bando è in continuità allo sviluppo dell’innovationLab, con l’obiettivo generale del Progetto Rete di servizi di facilitazione digitale legato all’accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e PA e che l’iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere. amministrazioni pubbliche;

RITENUTO quindi, nella valutazione dell’esperienza già maturata da SIT, della congruità economica dell’offerta del soggetto *in house*, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto che il mancato ricorso al mercato è giustificato da quanto sopra detto, nonché dai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, in sintonia con l’art. 192 del D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e s.m.i.;

RCHIAMATA la delibera del Consiglio Direttivo n.ro 87 del 20.10.2023 di approvazione dello schema di accordo per la gestione del progetto “rete di servizi di facilitazione digitale misura 1.7.2. pnrr marca digitale id 10593292 e cup c29i23000270006” con la società partecipata S.I.T;

VISTO la nota, in allegato, di invio di offerta economica per l’affidamento delle attività di supporto tecnico per lo sviluppo e gestione del progetto “Rete di servizio facilitazione digitale” da parte del S.I.T;

DATO ATTO che la Società medesima presenta i requisiti necessari ed è dotata delle professionalità specifiche necessarie.

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto lo Statuto Consorziale;

Visto l’art. 183 del TUEL;

DETERMINA

- di dare atto delle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare al favore della Società Informatica Territoriale S.r.L la somma di Euro 380.500,00 al capitolo 4510 denominato “PROGETTO RETI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PNRR MISURA 1.7.2 (M1-C1-A1) - CUP C29I23000270006 “
- di dare atto che le spese suddette rientrano nelle previsioni del Bilancio 2024-2026;
- di dare atto che per gli effetti dell'art. 1, comma 629 lett. B) della legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015), si verserà all'erario, per conto della ditta SIT Srl quanto dovuto per IVA al 22%;
- di inserire il presente atto nell'apposito Registro cronologico delle determinazioni

Il Segretario Consorziale
F.to De Vidi Michela